**Fac simile di Scheda Tecnica**

**Conformità requisiti minimi**

*(par. 14, lett. b) del disciplinare di gara)*

|  |  |
| --- | --- |
| *Stazione Appaltante:**POLITECNICO DI TORINO* | *Procedura aperta ai sensi dell’art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento della fornitura di un “Software per la gestione delle Biblioteche di Ateneo”**CIG 8976428EB5 – CUI F00518460019202000039* |

…....................., ………........ (luogo e data)

 **Spett.le Politecnico di Torino**

**Area AQUI**

 **Ufficio Appalti**

 **Corso Duca degli Abruzzi n° 24**

 **10129 – Torino**

Il sottoscritto

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Pr) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare la carica sociale) della società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede operativa in

n. telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sito web

Codice Fiscale

partita IVA n.

*Con riferimento ai requisiti minimi previsti a pena di esclusione alla Sezione II “Specifiche Tecniche” del C.S.O., indicare nella tabella sottostante il riferimento alla pagina della documentazione tecnica da cui poter evincere la presenza dell’elemento tecnico minimo richiesto.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE** **A – Piattaforma in cloud, secondo il modello SaaS, integrata in tutte le sue componenti e configurabile da un amministratore locale** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Cloud | La Piattaforma, composta da un gestionale di back office in grado di svolgere funzioni di ILS e di ERMS e da un’Interfaccia Utente Unificata, deve essere messa a disposizione dall’Appaltatore in cloud, secondo il modello SaaS |  |  |
| 2 | Hosting | La Piattaforma deve essere hosted in cloud con un datacenter situato in Europa al fine di soddisfare i dettami normativi riguardanti il trattamento dei dati personali.L’infrastruttura di hosting deve essere iscritta nel registro AgID dei Cloud Service Provider (CSP) qualificati |  |  |
| 3 | Web based | L’accesso alla Piattaforma deve essere possibile con il solo ausilio di una connessione Internet e di un browser. L’utilizzo delle funzionalità sia di back-end che di front-end deve essere garantito con sistemi operativi diversi (Windows, Mac, Linux) e mediante l’utilizzo dei browser più diffusi tra i quali Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari, Microsoft Edge ecc.  |  |  |
| 4 | API e interoperabilità | La Piattaforma deve supportare i seguenti standard aperti di comunicazione: OpenURL, SRU, Z39.50, EDI, NCIP, SIP2, OAI-PMH nonché la disponibilità di web-service e API relative alla totalità dei dati (complete di supporto e documentazione) per garantire la connessione e l’interoperabilità con sistemi esterni in modalità bidirezionale (lettura/scrittura). |  |  |
| 5 | Dimensioni | La Piattaforma deve essere dimensionata in modo da poter gestire:1. Una rete di almeno 19 biblioteche facenti parte del Politecnico di Torino, di cui 2 Biblioteche Centrali e 17 dipartimentali. Tale articolazione può essere soggetta a variazioni nel tempo (nascita di nuove biblioteche, accorpamenti, scissioni, estinzioni)
2. Almeno 45 operatori contemporanei di back office
3. Almeno 40.000 utenti finali
 |  |  |
| 6 | Integrazione | Le funzionalità di back office della Piattaforma (acquisizione, catalogazione, circolazione, gestione delle risorse elettroniche, anagrafiche, ecc.) devono essere integrate fra di loro e con il discovery tool in uso (Primo) |  |  |
| 7 | Lingua | L’interfaccia della Piattaforma deve essere disponibile almeno in lingua italiana (di default) ed inglese, con possibilità di scelta per l’utente |  |  |
| 8 | Autenticazione | La Piattaforma deve essere integrabile con il sistema di autenticazione adottato dall’Ateneo, attualmente basato su Shibboleth [IDP 2.4.3] |  |  |
| 9 | Manutenzione | La gestione, la manutenzione e lo sviluppo della Piattaforma devono essere interamente a carico dell’impresa Appaltatrice |  |  |
| 10 | Amministratore locale | Deve essere previsto un ruolo di “Amministratore Locale” di Sistema in grado di eseguire autonomamente, senza necessità di intervento da parte dell’Appaltatore, configurazioni e operazioni funzionali all’erogazione ordinaria dei servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione dell’anagrafica operatori, spostamenti di dati, ecc.) |  |  |
| 11 | Configurazioni | Deve essere possibile variare il numero delle biblioteche, in aumento o in diminuzione, sia creando biblioteche nuove, sia accorpando / scindendo biblioteche esistenti, con contestuale spostamento integrale o parziale di tutti i dati di pertinenza (ordini, fatture, inventari, collocazioni, prestiti, ecc.) anche tramite un intervento del fornitore. |  |  |
| 12 | Login | La Piattaforma deve prevedere la gestione dell’anagrafica degli operatori del back office, associando a ciascuno di essi uno o più profili che ne definiscano il livello di abilitazione sia in funzione dei rispettivi ruoli, sia rispetto alle diverse modalità operative. I profili dovranno essere personalizzabili fino alla singola funzionalità.Tali abilitazioni devono poter essere modificabili in qualsiasi momento a cura dell’Amministratore locale di sistema |  |  |
| 13 | Manualistica | Dovranno inoltre essere forniti manuali e documentazione in lingua italiana relativi a tutte le funzionalità della piattaforma. |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****B – Gestione delle acquisizioni** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Risorse gestite | Il processo di acquisizione deve potersi applicare a tutte le risorse gestite, sia analogiche sia elettroniche, nelle loro varie tipologie (monografie cartacee, e-book, periodici cartacei ed elettronici, opere in continuazione, banche dati, audiovisivi, carte geografiche e geologiche, spartiti musicali, ecc.) |  |  |
| 2 | Iter dell’ordine | La Piattaforma deve gestire l’intero processo di acquisizione delle risorse documentali in tutte le sue fasi: proposte di acquisto, ordine, approvazione dell’ordine, invio dell’ordine, arrivo del materiale, ricezione fattura, caricamento fattura, chiusura ordine, cancellazione, reclami, statistiche, report, ecc. |  |  |
| 3 | Tipologie di acquisizione | Devono poter essere gestite almeno le seguenti tipologie di acquisizione: acquisto, dono, scambio, approval plan, passaggio interno (trasferimento di materiale bibliografico da una biblioteca ad un’altra) |  |  |
| 4 | Gestione ordini | L’ordine deve prevedere campi per la registrazione del numero identificativo, codice del budget, numero di copie da ordinare, biblioteca ordinante, fornitore, status dell’ordine, note, commenti. Deve essere possibile la gestione di ordini relativi a singole risorse e a ordini aperti e chiusi. Deve poter essere possibile l’aggiornamento automatico della disponibilità di spesa. Deve essere possibile a più biblioteche gestire ordini per la medesima risorsa, sia creare ordini duplicati inserendo i dati una sola volta. Deve essere possibile la cancellazione delle registrazioni d’ordine, la produzione di liste di ordini in ritardo e la generazione automatica di lettere di reclamo |  |  |
| 5 | Valute | Deve essere possibile gestire i prezzi sia in Euro che in valute estere. Devono inoltre essere previsti sconti, commissioni ed eventuali imposte (IVA, ecc.) |  |  |
| 6 | Pre-catalogazione | Deve essere possibile effettuare la pre-catalogazione dei titoli in ordine, anche con l’acquisizione di record bibliografici provenienti da fonti esterne (SBN, LC, piattaforme di editori, distributori, ecc).Deve essere possibile la ricerca real-time su piattaforme elettroniche di distributori e librerie online esterne |  |  |
| 7 | Budget | Ogni biblioteca deve poter gestire un proprio budget articolato in voci e sottovoci di spesa, nonché la chiusura dell’anno finanziario. Deve essere possibile la suddivisione delle spese tra più voci e l’aggiornamento automatico della disponibilità finanziaria sulle singole voci |  |  |
| 8 | Anagrafica fornitori | La Piattaforma deve consentire la gestione di un’anagrafica dei fornitori, condivisa tra tutte le biblioteche, con la possibilità di prevedere informazioni a livello di singola biblioteca. L’anagrafica deve prevedere almeno i seguenti campi: ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, indirizzo e-mail, referente, codice identificativo attribuito al fornitore dall’Ateneo, sconti applicati, note. Deve poter essere possibile ricercare le informazioni secondo più canali di ricerca, tra i quali almeno la ragione sociale ed il codice fiscale |  |  |
| 9 | Report e statistiche | Tutte le attività di acquisizione devono essere memorizzate e deve essere possibile la produzione di report e statistiche. Lo storico delle informazioni (stato dell’ordine, data, biblioteca, ecc.) deve essere visualizzabile e filtrabile |  |  |
| 10 | EDI | Deve essere supportato l’Electronic Data Interchange (EDI) per le comunicazioni con i fornitori almeno per i passaggi relativi all’ordine e alla fattura |  |  |
| 11 | Alert | Deve essere prevista la possibilità di alert per la segnalazione di ordini in ritardo, evasioni parziali, spese superiori alla disponibilità della voce di budget, esaurimento di budget |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****C - Gestione della catalogazione sia di materiale analogico che digitale** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Catalogazione partecipata | La catalogazione deve avvenire in un unico catalogo centralizzato, in cui confluiscano i dati bibliografici di tutte le biblioteche di Ateneo |  |  |
| 2 | Materiale | Il Sistema deve gestire la catalogazione ed i record bibliografici relativi a tutte le tipologie di materiale documentale sia cartaceo (libri moderni, libri antichi, periodici), sia elettronico (e-journals, e-book, banche dati, supporti multimediali) |  |  |
| 3 | Template | Deve essere disponibile un editor di catalogazione integrato con definizione di campi, sottocampi e indicatori, la possibilità di aggiungere campi locali e URL nei record.Per ciascun tipo di documento (ad es. monografia, periodico, video, e-book, opere in più volumi, spogli, ecc.) deve poter essere definito uno o più template (bozze) catalografici specifici condivisi da tutti gli utenti. Inoltre, ciascun utente deve poter salvare dei template personali. |  |  |
| 4 | Set di caratteri | Deve poter essere utilizzato l’intero set di caratteri UNICODE, con la codifica UTF-8 |  |  |
| 5 | Standard | Il Sistema deve supportare lo standard di catalogazione UNIMARC e lo standard MARC-21 con la possibilità di conversione |  |  |
| 6 | Gestione dei record | Deve essere possibile duplicare, modificare e cancellare un record bibliografico.Deve essere possibile gestire record bibliografici visibili solo nell’interfaccia staff e non visualizzabili nell’interfaccia utente finale |  |  |
| 7 | Soggettari e Classificazioni | La Piattaforma deve essere in grado di gestire più soggettari (ad es. il Soggettario di Firenze) e più classificazioni: almeno la Classificazione Decimale Dewey (CDD) e la Classificazione Decimale Universale (CDU) e la Mathematical Subject Classification (MSC) |  |  |
| 8 | Import - export | Deve essere possibile l’importazione e l’esportazione - anche in batch, anche massiva – di record bibliografici UNIMARC, MARC21 (MARC/XML, ISO 2709), Dublin Core, Dublin Core Qualified e RDA. In caso di importazione di record in MARC21 deve essere possibile la conversione in UNIMARC. |  |  |
| 9 | Operazioni massive | Deve essere possibile effettuare operazioni massive di cancellazione, modifica, sostituzione e spostamento di dati, anche mediante operazioni batch |  |  |
| 10 | Catalogazione derivata | La Piattaforma deve prevedere la catalogazione derivata da cataloghi esterni con selezione dei campi da importare |  |  |
| 11 | Alert | Devono essere previsti strumenti di controllo in fase di inserimento dei dati in modo da impedire errori in fase di catalogazione (alert, warning, ecc) |  |  |
| 12 | Aiuto sui campi | Devono essere disponibili strumenti per guidare l’utente alla compilazione dei campi (p.es. help contestuale) in fase di catalogazione |  |  |
| 13 | Colloquio SBN | La Piattaforma deve garantire la cooperazione con SBN al livello 4 del colloquio con l’indice. La conformità al protocollo applicativo SBN-MARC deve essere costantemente aggiornata all’ultima versione/release rilasciata dall’ICCU per tutta la durata del contratto |  |  |
| 14 | Controllo URL | Deve essere possibile attivare il controllo periodico della validità degli URL presenti nelle schede bibliografiche e la produzione di report relativi |  |  |
| 15 | RDA | Deve essere prevista l’uscita dei record bibliografici secondo lo standard RDA (Resource Description and Access) |  |  |
| 16 | Interoperabilità | Tutti gli aggiornamenti del catalogo devono essere riportati in Primo senza l’intervento degli operatori |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****D- Gestione dei periodici a stampa** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Iter dei periodici | La Piattaforma deve gestire l’intero processo di trattamento dei periodici a stampa in tutte le sue fasi: abbonamenti, rinnovi, ordini, cardex elettronico, informazioni sul posseduto, reclami, rilegature, ecc. |  |  |
| 2 | Modelli previsionali | La Piattaforma deve mettere a disposizione dei modelli previsionali di arrivo dei fascicoli, condivisi a livello di sistema, in grado di gestire anche periodicità irregolari e fascicoli non previsti (supplementi, indici, ecc.) |  |  |
| 3 | Controlli | Devono essere disponibili controlli automatici sulla puntualità dell’arrivo dei fascicoli, con rilevazione dei ritardi e produzione di solleciti. |  |  |
| 4 | Integrazione | La gestione dei periodici deve essere integrata con la catalogazione e con la circolazione. Le informazioni sul posseduto devono essere visualizzate nell’interfaccia utente in formato riassunto e dettagliato |  |  |
| 5 | Rinnovi | Deve essere prevista la rigenerazione automatica dei modelli previsionali in fase di rinnovo degli abbonamenti |  |  |
| 6 | ACNP | Le informazioni bibliografiche sul posseduto dei periodici devono poter essere messe a disposizione nel Catalogo Italiano dei Periodici ACNP |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****E – Gestione delle copie e delle raccolte** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Dati delle copie | In ciascun record bibliografico deve essere possibile gestire un numero illimitato di copie con almeno i seguenti dati: biblioteca, collocazione, barcode, numero di inventario, data di inventario, prezzo, condizioni di prestabilità, tipo di materiale, note categorizzabili, numero d’ordine, data di creazione, data di modifica. |  |  |
| 2 | Collocazione | Il record di copia deve poter essere gestito con diversi schemi di collocazione (multicodice, formato, classificazione, ecc.) sia inserendo la collocazione manualmente sia ottenendola automaticamente nel caso di collocazioni sequenziali |  |  |
| 3 | Visibilità delle copie | Deve essere possibile disabilitare la visualizzazione delle copie (sia singole copie che blocchi di copie) in Primo  |  |  |
| 4 | Operazioni massive | Deve essere possibile effettuare modifiche ai dati di copia mediante operazioni massive effettuabili direttamente dai bibliotecari o almeno dall’amministratore del sistema locale |  |  |
| 5 | Scarto | Devono essere disponibili funzionalità per procedere allo scarto o alla cancellazione individuale e/o massiva delle copie |  |  |
| 6 | Spostamento dati | Deve essere possibile spostare e/o accorpare alcuni o tutti i dati gestionali (copie, ordini, piani previsionali, ecc.) da un record bibliografico ad un altro |  |  |
| 7 | Modifiche | Deve essere possibile effettuare modifiche ai dati di copia al momento del prestito o della restituzione |  |  |
| 8 | Lettura ottica e RFID | Deve essere possibile gestire le copie con sistemi di lettura ottica (barcode) e tramite tecnologia RFID. I sistemi RFID devono supportare il protocollo SIP2 (ed eventuali evoluzioni future) e devono essere integrati nella Piattaforma. |  |  |
| 9 | Ricognizione con RFID | Deve essere possibile effettuare la ricognizione inventariale a scaffale tramite la tecnologia RFID |  |  |
| 10 | Stampa etichette | Il sistema deve prevedere funzioni di stampa per le etichette relative alle copie, compatibili con i servizi di stampa in uso in Ateneo descritti nell’allegato A o, in alternativa, con funzionalità interne che garantiscano il medesimo risultato, in particolare i punti al paragrafo 2 dell’Allegato stesso. |  |  |
| 11 | Altre funzioni | La Piattaforma deve poter gestire almeno le funzionalità di:disponibilità al prestito, acquisizione, rilegatura, fascicolazione, smarrimento, inutilizzabilità |  |  |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****F – Gestione della circolazione** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Tipologie di circolazione | La Piattaforma deve consentire la gestione delle seguenti tipologie di circolazione:* Consultazione
* Prestito locale
* Prestito interbibliotecario (ILL), cioè con biblioteche esterne all’Ateneo
* Document Delivery (DD)

Tutte le transazioni della circolazione devono essere tracciate in ogni loro passaggio |  |  |
| 2 | Politiche di circolazione | La Piattaforma deve poter gestire politiche di circolazione differenziate almeno in base ai seguenti parametri:* Tipologie di utenti
* Tipologie di materiale (ad es. monografia, audiovisivo, ecc)
* Tipologie di circolazione (ad es. copia ammessa alla consultazione ma non al prestito, copia ammessa al prestito locale ma non all’ILL, ecc.)
* Collocazione
* Biblioteca
 |  |  |
| 3 | Personalizzazione | Le politiche di circolazione devono essere personalizzabili a livello di biblioteca. Il bibliotecario deve essere in grado di modificare i singoli parametri. |  |  |
| 4 | Eccezioni e storico | Deve essere possibile applicare delle eccezioni alle politiche di circolazione per gestire casi particolari.Deve essere possibile configurare rinnovi automatici parametrizzabili (ad es. tipologie di copia, utente, biblioteca, ecc.)Deve essere presente il log delle operazioni di circolazione svolte sia relativo al singolo utente sia alla singola copia |  |  |
| 5 | Prenotazioni | La Piattaforma deve gestire le richieste di prestito sia relative alle copie disponibili sia alle copie in prestito, con la creazione di code di prenotazione e notifiche di disponibilità delle copie prenotate |  |  |
| 6 | Controlli e solleciti | La Piattaforma deve gestire il controllo delle scadenze dei prestiti e l’invio di preavvisi di scadenza e solleciti automatici e secondo tempistiche configurabili dall’amministratore a livello di biblioteca |  |  |
| 7 | Comunicazioni | Deve essere possibile inviare comunicazioni automatiche agli utenti (preavvisi di scadenza, solleciti, ecc.) almeno via e-mail. Tali comunicazioni devono poter essere impostate in batch con frequenza configurabile. I testi devono essere personalizzabili.Deve essere possibile consultare il log degli invii |  |  |
| 8 | Sanzioni | Il sistema deve prevedere la gestione delle sanzioni e delle sospensioni dai servizi a carico dell’utente |  |  |
| 9 | RFID | La Piattaforma deve poter essere integrata con sistemi a tecnologia RFID, in grado di supportare almeno il protocollo SIP2 (ed eventuali evoluzioni future), al fine di consentire la registrazione automatica dei prestiti sia tramite operatore, sia tramite apparecchiature self-check.In particolare, deve garantire il funzionamento di almeno n. 3 stazioni self-check. |  |  |
| 10 | Integrazione | Il sistema deve interagire con Primo per la conferma dei dati personali, l’accettazione e la gestione delle prenotazioni on-line, dei rinnovi e delle richieste ILL (creazione, cancellazione) |  |  |
| 11 | Calendario | La Piattaforma deve consentire a ogni biblioteca di gestire un proprio calendario delle giornate di apertura/chiusura, con effetto sul calcolo della scadenza dei prestiti |  |  |
| 12 | Prestito off-line | Deve essere possibile una modalità di gestione del prestito off-line quando il collegamento on-line sia temporaneamente indisponibile e una procedura di riallineamento quando il collegamento viene ripristinato |  |  |
| 13 | Rinnovo in blocco | La Piattaforma deve prevedere la possibilità di rinnovare in blocco i prestiti secondo parametri stabiliti dalla biblioteca |  |  |
| 14 | NILDE | La Piattaforma deve permettere l’integrazione la piattaforma di gestione di document delivery NILDE |  |  |
| 15 | ISO-ILL e ILL-SBN | La piattaforma deve consentire l’integrazione con il protocollo standard ISO-ILL (ISO 10160, ISO 10161) e con il sistema SBN-ILL |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****G – Gestione integrata delle risorse elettroniche in un unico flusso di lavoro** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Iter delle risorse elettroniche | Al fine della gestione delle risorse elettroniche, la Piattaforma deve disporre di almeno le seguenti funzionalità: selezione, trial, acquisizione, sottoscrizione, licenze, attivazione, manutenzione, valutazione e monitoraggio dell’uso, rinnovo, cancellazione. |  |  |
| 2 | Licenze | La Piattaforma deve mettere a disposizione un database comprensivo delle licenze d’uso delle risorse elettroniche sottoscritte.Deve essere possibile caricare nel sistema i contratti di licenza delle risorse elettroniche sottoscritte dall’Ateneo e collegarli ai relativi record |  |  |
| 3 | Knowledge base | La Piattaforma deve disporre di una Knowledge Base, gestita dall’Appaltatore, comprensiva di risorse elettroniche di tutte le tipologie, relativi metadati e servizi per il loro utilizzo, all’interno della quale possano essere identificate ed attivate le risorse sottoscritte dall’Ateneo, indipendentemente dalle piattaforme di accesso prescelte e dagli accordi commerciali stipulati.L’attivazione di una risorsa nella Knowledge Base deve tradursi nella disponibilità della risorsa in Primo entro 24 ore |  |  |
| 4 | Record locali | La Piattaforma deve consentire la gestione di risorse non presenti nella Knowledge Base, dando la possibilità di aggiungere ed aggiornare record locali aventi la medesima struttura di quelli presenti nella Knowledge Base |  |  |
| 5 | Link Resolver | La Piattaforma deve fornire un *link resolver*, basato sullo standard OpenUrl (ANSI-NISO Z39.88-2004, OpenURL 1.0), integrato. Il *link resolver* deve usare i dati presenti nella Knowledge Base per creare collegamenti alle risorse elettroniche accessibili agli utenti e ai servizi ad esse collegati, in particolare i link ai full-text appropriati in base agli abbonamenti sottoscritti dall’Ateneo |  |  |
| 6 | Proxy | Deve essere possibile l’accesso alle risorse elettroniche dall’esterno della rete di Ateneo, a partire dall’Interfaccia Utente, utilizzando il Proxy server in uso presso il Politecnico (EZproxy). |  |  |
| 7 | Liste A-Z | La Piattaforma deve consentire, a partire dalla Knowledge Base, la creazione di lista a-z di periodici elettronici, banche dati ed e-book ordinabili almeno per titolo. Tali liste devono poter essere pubblicate, consultabili e ricercabili in Primo |  |  |
| 8 | Statistiche utilizzo delle risorse elettroniche | Deve essere possibile il download/caricamento automatico dei file degli editori contenenti i dati statistici sull’uso delle risorse elettroniche (in formato COUNTER e SUSHI nelle versioni più aggiornate) |  |  |
| 9 | Sovrapposizione delle risorse | La Piattaforma deve offrire la possibilità di eseguire in autonomia l’analisi di sovrapposizione delle risorse |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****H – Anagrafica Utenti delle biblioteche** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Gestione utenti  | La Piattaforma deve permettere la gestione autonoma degli utenti in termini di inserimento, cancellazione e modifica delle anagrafiche.Tutte le operazioni devono essere effettuabili tramite API o tramite interfaccia web |  |  |
| 2 | Dati anagrafici | La Piattaforma deve gestire almeno i seguenti dati anagrafici minimi: tipologia di utente (docente, studente, esterno), cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, lingua, indirizzi di residenza e domicilio, numeri di telefono, indirizzi e-mail, numero di matricola (per gli utenti istituzionali), status utente (studente, laureando, dottorando, ecc.). |  |  |
| 3 | Configurazione biblioteche | La Piattaforma, in fase di caricamento o modifica tramite API, deve permettere per ciascuno degli utenti l’assegnazione dei privilegi per ciascuna delle biblioteche di ateneo. |  |  |
| 4 | ID utente | La Piattaforma deve permettere la definizione di più campi chiave (almeno 10) con cui identificare univocamente gli utenti (p.es. codice fiscale, matricola, email, …) |  |  |
| 5 | Controlli | La Piattaforma deve permettere di inibire l’accesso al servizio di prestito agli utenti in posizione irregolare (ad es. ritardo nella restituzione, illeciti, sanzioni, ecc.).Deve essere possibile applicare eccezioni da parte dell’operatore. |  |  |
| 6 | Estrazione dati | Deve essere possibile la creazione di report con dati anonimizzati. |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****I – Funzione di ricerca all’interno del gestionale** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Tipologie di ricerca | Deve essere possibile effettuare ricerche all’interno del gestionale (ricerca semplice e avanzata) almeno nei seguenti ambiti: descrizione bibliografica, anagrafiche, acquisizioni, circolazione, copie |  |  |
| 2 | Salvataggio query e set | Deve essere possibile il salvataggio di modelli di query e set di risultati da riutilizzare |  |  |
| 3 | Filtri | Deve essere possibile filtrare i risultati tramite l’utilizzo di faccette personalizzabili |  |  |
| 4 | Campi di ricerca | Deve essere possibile la ricerca di record bibliografici per parole e scorrimento almeno per titolo, autore, collana, ISBN, ISSN, collocazione |  |  |
| 5 | Indici | La Piattaforma deve permettere la definizione degli indici di ricerca da parte degli Amministratori del Sistema. I dati degli indici devono essere estraibili da tutti i campi UNIMARC bibliografici e dai campi delle copie |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****L – Interoperabilità con il Discovery Tool già in uso** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Esportazione dati | Deve essere possibile l’esportazione dei dati (dati bibliografici, di copia e relativi alle risorse elettroniche) verso Primo |  |  |
| 2 | Integrazione dati profilo utente | La Piattaforma deve essere totalmente integrata con il discovery tool Primo, in particolare, l’utente deve poter utilizzare l’interfaccia Primo per tutte le operazioni (prenotazioni, visualizzazione dello stato utente, visualizzazione dei prestiti, rinnovi, comunicazioni della biblioteca, richieste ILL, ecc.) |  |  |
| 3 | Real-time availability | Deve essere possibile presentare in tempo reale e direttamente nell’interfaccia di Primo lo stato di prestabilità del materiale cartaceo |  |  |
| 4 | OpenURL | La Piattaforma deve supportare le chiamate OpenURL provenienti da Primo SRU |  |  |
| 5 | Supporto EZproxy | La Piattaforma deve supportare l’utilizzo del software “EZproxy” (OCLC) che permette la consultazione delle risorse elettroniche da fuori Ateneo |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****M – Gestione della reportistica** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Report, grafici e statistiche | Devono essere disponibili report, grafici e statistiche specifici.Deve essere possibile estrarre, sia a livello di Sistema che di singola biblioteca:* Report e statistiche su ordini, fatture, budget e tipologia di acquisizioni
* Cataloghi e bollettini bibliografici
* Report sullo stato dei fascicoli di periodici a stampa, sui fascicoli doppi e su quelli da rilegare
* Registri topografici
* Report e statistiche sulla circolazione delle copie (lista delle copie per ciascun tipo di movimento, movimenti per ciascuna copia, prestiti scaduti, copie non prestate, ritardi nella restituzione, ecc.)
* Statistiche sull’attività catalografica (record creati ex-novo, record modificati, record per tipologia, ecc)
* Statistiche sull’utilizzo delle risorse elettroniche (numero di download per risorsa e/o totali, numero di ricerche per risorsa e/o totali, numero di e-journal, e-book, banche dati, sia in Open Access che in abbonamento, ecc)
* Statistiche sulle attività svolte dagli operatori, anche ripartite per ambito di attività (catalogazione, acquisizione, ecc.)
 |  |  |
| 2 | Personalizzazione dei report | Deve essere possibile creare e personalizzare, sia a livello centrale che da parte delle singole biblioteche, report e statistiche che consentano di elaborare e incrociare fra loro le diverse tipologie di dati presenti nella Piattaforma, anche tramite schedulazione periodica. |  |  |
| 3 | Export dei dati | Deve essere possibile esportare i report e le statistiche in vari formati (xls, csv, xml, ecc). |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****N – Ambiente di test e pre-produzione** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Ambiente di test | Accanto all’ambiente di esercizio la Piattaforma deve rendere disponibile un ambiente di test con caratteristiche analoghe all’ambiente di esercizio, sul quale poter effettuare prove e simulazioni (anche massive) da parte di utenti autorizzati.L’ambiente di test deve essere messo a disposizione da parte dell’Appaltatore almeno 6 mesi prima dell’entrata in esercizio della Piattaforma e deve essere disponibile 24/24 7/7.L’ambiente di test deve restare disponibile, attivo ed utilizzabile per tutta la durata del contratto |  |  |
| 2 | Inserimento dati | L’inserimento iniziale dei dati deve essere interamente a carico dell’appaltatore. |  |  |
| 3 | Collegamento con il Discovery Tool | L’ambiente di test deve poter interagire con la versione di test di Primo, in modo tale da poter verificare le operatività illustrate alla lettera “L” della presente tabella. |  |  |
| 4 | Autenticazione | L’ambiente di test deve supportare l’autenticazione di Ateneo |  |  |
| 5 | Test per nuove release | Deve essere reso disponibile un ambiente di preproduzione atto a ospitare le nuove release del software con almeno 2 settimane di anticipo rispetto alla data di rilascio definitivo delle release stesse. Può essere anche l’ambiente stesso di test. |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELEMENTI TECNICI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE****O – Assistenza e SLA (Service Level Agreement** | **Indicazione del documento e del relativo n. di pagina** **della documentazione tecnica dal quale si evinca la presenza dell'elemento minimo richiesto** | **Note (eventuali)** |
| 1 | Manutenzione evolutiva | Deve essere presentata e mantenuta aggiornata la roadmap dei prodotti previsti in sviluppo.Ogni rilascio dovrà prevedere una “release note” relativa alle funzionalità corrette e/o aggiuntive |  |  |
| 2 | SLA Minimi |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Disservizio** | **Tempo minimo di presa in carico** | **Tempo minimo di risoluzione** |
| Il sistema non permette erogazione della totalità dei servizi | 4 ore | 24 ore |
| Il sistema non permette erogazione di un servizio alla totalità delle utenze | 8 ore | 48 ore |
| Il sistema risulta funzionante parzialmente, ma garantisce i servizi essenziali e/o con livelli di performance degradati | 16 ore | 96 ore |
| Il sistema è funzionante ma risultano attive segnalazioni che necessitano della presa in carico. Tale problema ha impatto limitato sul sistema e le ordinarie attività operative possono procedere. | 48 ore | Non definito |
| Richieste di miglioramento | 48 ore | Non definito |

 |  |  |

**FIRMA**

(Documento sottoscritto digitalmente da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

**Note utili alla compilazione**:

Il presente documento deve essere reso dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati e deve essere **sottoscritto digitalmente** secondo le modalità indicate al par. 13.1 del disciplinare di gara.

Il presente atto deve essere inserito nella Busta tecnica virtuale.